

Sedentarietà, attività fisica e alimentazione nei figli di donne straniere provenienti da paesi a forte pressione migratoria (C)

BUNCRISTIAN M., NARDONE P., LAMBERTA., BICCIARELLI M., SINELLA. E IL GRUPPO OKKIO ALLA SALUTE 2012
Istituto Superiore di Sanità

Obiettivi

Le patologie cronico-degenerative hanno un'eziologia complessa, in parte imputabile a scorretti stili di vita su cui è possibile intervenire. La sedentarietà, la mancanza di attività fisica e la scorretta alimentazione sono fattori predisponenti l'aumento di peso anche nei bambini. In Italia, dal 2007 è attivo un sistema di sorveglianza "OKkio alla SALUTE", promosso dal Ministero della Salute e coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità che monitora lo stato ponderale e i comportamenti a rischio dei bambini della 3° classe primaria rilevando informazioni sulla nazionalità dei genitori e permettendo, così, di studiare gli stili di vita e l'eccesso ponderale nei figli di stranieri presenti in Italia. Obiettivo dello studio è descrivere la sedentarietà, l'esercizio fisico, le abitudini alimentari e lo stato ponderale nei bambini con madre di nazionalità straniera operando un confronto con i bambini figli di italiane.

Metodi

La rilevazione è condotta su un campione di alunni di classe 3° primaria rappresentativo a livello regionale e nazionale. Le informazioni sono state raccolte mediante quattro questionari (bambino, genitore, insegnante e dirigente scolastico) e operatori appositamente formati hanno misurato i bambini con strumenti standardizzati su tutto il territorio. Per la classificazione dello stato ponderale sono stati considerati i cutoffs dell'International Obesity Task Force. Sono inclusi nell'analisi i figli di donne italiane e straniere, quest'ultime provenienti da paesi a forte pressione migratoria (PFPM) raggruppati per macro-aree geografiche sulla base della classificazione Istat.

Risultati

L'analisi ha riguardato oltre 46 mila bambini di cui 4.880 figli di madri provenienti da PFPM. I figli di madri italiane trascorrono meno ore in attività sedentarie rispetto ai loro coetanei con madre straniera. Il 54% dei figli di madri marocchine trascorre più di due ore davanti alla TV e/o ai videogiochi (altri paesi dell'Africa settentrionale: 52%), rispetto a 34% nel caso di madri italiane. Non emergono differenze significative, invece, per quanto riguarda l'attività fisica. Nei figli di madri provenienti dal nord Africa e dall'Asia orientale è maggiore il consumo di frutta e verdura almeno una volta al dì (rispettivamente 91%, 81%; Italia: 77%). Anche nei PFPM dell'Europa centro orientale il consumo quotidiano di frutta e verdura è più frequente (ad esempio, Romania: 84% e Albania: 83%). Viceversa, l'assunzione quotidiana di bevande zuccherate e/o gassate è decisamente più contenuta nei figli di madri italiane (41%); particolarmente elevata in Africa settentrionale (82%), Europa centro orientale (66%), Asia centro meridionale (65%) e America Latina (61%). Infine, non si rilevano differenze significative nella prevalenza di sovrappeso e obesità tranne che per i figli di donne provenienti dall'America Latina (40%; Italia: 33%).

Conclusioni

I dati di OKkio alla SALUTE mostrano alcune differenze negli stili di vita dei bambini figli di madri provenienti da PFPM; ciò suggerisce lo sviluppo di interventi di promozione della salute che tengano conto delle peculiarità culturali della famiglia d'origine.

Contatto: Paola Nardone (paola.nardone@iss.it)